



ISTITUTO COMPRENSIVO

« San Francesco d'Assisi »

P.zza Martiri della Libertà n. 12 - 13900 BIELLA

Tel. 015.22779 – Fax 015.2431804

e-mail: BIIC815007@istruzione.it - BIIC815007@pec.istruzione.it

C.F. 90061100021

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018 - 2019

sulle relazioni sindacali, sui diritti sindacali, sulla utilizzazione del personale a livello di istituzione scolastica e sull'accesso al fondo della Istituzione scolastica per il personale docente, amministrativo e ausiliario, ai sensi dell'art. 7 del CCNL del Comparto Scuola del 19.04.2018 e del D.Lgs.150/2009.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Finalità del presente contratto

Il presente accordo è stipulato affinché nell'Istituto possano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa e con ulteriori delibere degli Organi Collegiali.

Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Durante il periodo in cui si svolge la concertazione le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette.
4. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della controversia stessa.
5. Nel caso in cui non si raggiunga un accordo, la clausola controversa potrà essere sottoposta al giudizio di organi terzi.

Capo II RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Premessa

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico, delle RSU e delle OO.SS. provinciali e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico (sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte; contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività). La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Art. 5 – Articolazione delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

1. Informazione preventiva
2. Confronto
3. Contrattazione integrativa
4. Informazione successiva
5. Interpretazione autentica, come da art. 2.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto così come previsto dall'articolo 7, commi 6 e 7, le materie previste dall'art. 22 comma 4 lettera c, del CCNL 2016/18.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali e direttivi. Le clausole eventualmente in contrasto

con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore, in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 7 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:

- a. formazione delle classi e assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi;
- b. situazione organici della scuola;
- c. piano delle risorse complessive per il salario accessorio;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento;
- e. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- f. modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- g. criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA ai plessi; ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; rientri pomeridiani;
- h. criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di apposito incontro, mettendo a disposizione l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto.

Art. 9 – Confronto

Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6 del CCNL 2016/18:

- a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
- d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 10 – Convocazioni

Il Dirigente Scolastico convoca gli incontri, anche su richiesta delle RSU, almeno 5 giorni prima della data prevista per la seduta.

Nella lettera di invito saranno indicati gli argomenti da trattare.

Agli incontri di informazione o di trattativa, su invito del Dirigente, può assistere il Direttore SGA. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola stessa.

Art. 11 – bacheca sindacale

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con le RSU.

Le RSU hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale informativo di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa, senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico, assumendone la responsabilità ai sensi della normativa vigente. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciale e/o nazionale. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per fax o per e-mail. Le RSU hanno l'indirizzo di posta elettronica riservata.

Art. 12 – Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, le RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998. Le ore complessive di permesso sono ripartite in misura uguale tra i delegati. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dell'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione. Gli incontri convocati in orario di servizio, che non comportano spese a carico dell'amministrazione, non incidono sul monte ore permessi.

Art. 13 – Agibilità sindacale

Alla RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.

Art. 14 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Le R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva, contrattazione e informazione successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta.

Le R.S.U. e i Sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno il diritto d'accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto.

Art. 15 – Assemblee sindacali

I componenti della RSU possono indire nella propria Istituzione Scolastica assemblee della durata massima di 2 ore durante l'orario di lavoro e senza limitazione di durata fuori dell'orario di lavoro. L'Assemblea potrà riguardare tutti o parte dei dipendenti, secondo le modalità previste dal CCNL. La convocazione, la durata, la sede, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati dai soggetti sindacali promotori per iscritto anche via fax, almeno 5 giorni prima al Dirigente Scolastico. In caso di urgenza, previo accordo con il Dirigente Scolastico, la convocazione può essere fatta in tempi più ristretti. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, comunicata al personale via e-mail e via circolare, deve anche essere affissa alla bacheca sindacale nello stesso giorno in cui è pervenuta comprese le succursali. Il Dirigente Scolastico, mediante la stessa circolare, raccoglierà in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione personale alle assemblee, espressa in forma scritta da chi intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, è irrevocabile e fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza né ad assolvere altri ulteriori adempimenti. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per 10 ore pro capite all'anno. Non possono essere convocate più di due assemblee al mese in orario di servizio. Il Dirigente Scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo eventuali adattamenti dell'orario. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico e le RSU verificano prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili e indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordando già in questa sede, la quota di n. 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di n. 1 (uno) collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza all'ingresso di ciascun plesso.

Art. 16 – Scioperi (Legge n.146/90; Allegato al CCNL 98/01 – Attuazione della Legge 146/90; Accordo Integrativo Nazionale dell'8 ottobre 99)

In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico informa tutto il personale nelle modalità previste per l'assemblea sindacale. Il Dirigente Scolastico invita in forma scritta (circolare interna) il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti. Il personale non ha l'obbligo di informare il Dirigente Scolastico della propria intenzione di scioperare. Decorso tale termine, il Dirigente Scolastico valuta l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunica le modalità di funzionamento della scuola (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, ecc.) o la sospensione del servizio alle famiglie. Qualora il Dirigente Scolastico non abbia provveduto ad informare il personale dello sciopero, la responsabilità di eventuali disservizi ricade direttamente sul Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valuta le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dell'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare i servizi minimi:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 (uno) assistente amministrativo e n. 1 (uno) collaboratori scolastici;

- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quello conclusivo del ciclo di istruzione: n. 2 (due) assistenti amministrativi e n. 2 (due) collaboratori scolastici;
- per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato: il D.S.G.A., n. 1 (uno) assistente amministrativo e n. 1 (uno) collaboratori scolastici.

Il Dirigente Scolastico dà comunicazione al personale interessato ed espone l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà, in primo luogo, i dipendenti che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire, comunque, in forma scritta), successivamente, effettuerà un sorteggio, escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Capo III PERSONALE A.T.A.

Art. 17 – Incontri organizzativi con il personale ATA

A inizio anno scolastico, il Dirigente Scolastico ed il DSGA convocano, in orario di servizio, un'apposita riunione di tutto il personale ATA per raccogliere e condividere proposte, chiarire gli orari di servizio, l'affidamento di incarichi o mansioni specifiche. La partecipazione alla riunione è obbligo di servizio.

Art. 18 – Organizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici e ripartizione delle mansioni

L'organizzazione del lavoro dell'istituzione scolastica viene predisposta sulla base ed entro i limiti di quanto previsto dal CCNL attualmente in vigore.

Salvaguardando la funzionalità del servizio, la ripartizione dei carichi di lavoro viene effettuata in modo equo fra il numero del personale risultante in organico.

Al personale dichiarato parzialmente inidoneo a svolgere le proprie mansioni non vengono assegnati i lavori indicati nel verbale del collegio medico.

Assegnazione ai plessi

Le assegnazioni alle varie sedi o plessi sono di durata annuale e sono disposte dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA.

L'assegnazione del personale avverrà secondo i seguenti criteri:

- a. disponibilità dei singoli dipendenti a garantire la continuità con la sede di servizio occupata nell'a.s. precedente;
- b. assegnazione dei plessi, in cui sono richiesti incarichi specifici, al personale disponibile a prestare tali servizi;
- c. distribuzione del personale affetto da patologie in modo da garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro;
- d. eventuali incompatibilità/problematiche emerse nello svolgimento del servizio nel precedente a.s.

Art. 19 – Spostamento del personale in altra sede

Sulla base delle indicazioni del D.S.G.A. e sentito il parere delle RSU, il Dirigente Scolastico può assegnare ad altra sede i collaboratori scolastici di cui si renda necessaria la prestazione di servizio per evidenti competenze professionali o per motivi di incompatibilità ambientale. Nel caso di temporale sostituzione di colleghi assenti in altra sede, si procede a incarico su disponibilità volontaria, incentivata da FIS; in caso di generale indisponibilità, il DS procede con incarico di servizio a rotazione, a partite dal collaboratore scolastico con minor punteggio in graduatoria interna, sempre con incentivazione da FIS.

Art. 20 – Orario di funzionamento dell'istituzione scolastica

L'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica è inteso come il periodo di tempo giornaliero necessario ad assicurare la sua funzionalità. L'orario di funzionamento inizia con gli adempimenti indispensabili connessi con l'apertura della scuola e termina con quelli di chiusura della stessa, nonché con l'espletamento di tutte le attività educativo-didattiche e amministrative.

L'orario è adottato per tutto l'anno scolastico, salvo diversa articolazione durante i periodi estivi e quelli di interruzione dell'attività didattica.

Art. 21 – Orario di lavoro e turnazioni

L'orario di lavoro ordinario è organizzato su 5 giorni settimanali. L'orario può essere strutturato, in relazione alle necessità di servizio, in modo flessibile, plurisettimanale, con regimi di turnazione e non può essere modificato nel caso di assenza del dipendente. Nell'organizzare i turni e gli orari di lavoro del personale, all'inizio dell'anno scolastico, di

norma, si tengono in considerazione, ogni qualvolta sia possibile, le eventuali richieste scritte relative ad esigenze personali e familiari motivate con documentazione dai lavoratori. Le richieste potranno essere accolte se non determinano disfunzioni nel servizio e/o aggravio di lavoro per il restante personale. Una volta organizzato e formalizzato il quadro orario dei turni, questo non può essere più modificato, fatte salve le motivate occasionali richieste di cambio turno individuale giornaliero o per imprevedibili e improrogabili esigenze di servizio rilevate dal D.S., nell'ambito delle prerogative individuate dal D.Lgs.150/2009.

In caso di assenza del personale la giustificazione si riferisce all'intero servizio da prestare nella giornata. Il servizio dovrà comunque essere garantito mediante gli istituti contrattuali in vigore nella scuola. Il personale assunto per supplenze brevi o saltuarie è tenuto a rendere la propria prestazione lavorativa secondo la programmazione cui era tenuto il personale assente.

L'orario di lavoro si articola in 36 ore settimanali. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, di norma, durata annuale. In coincidenza dei periodi di particolare intensità del lavoro, è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio, mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore; tale organizzazione può essere effettuata solo previa disponibilità del personale interessato.

Le ore prestate, eccedenti l'orario d'obbligo, saranno recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenza nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato (T.D.) e, di norma, entro il 31/08 per il personale a tempo indeterminato (T.I.). Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regime di orari che rispettino entrambe le seguenti condizioni:

- 1) condizione oggettiva: servizio nelle scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni alla settimana;
- 2) condizione soggettiva: personale adibito a orari articolati su più turni e coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario.

La riduzione di orario si applica limitatamente al periodo di turnazione, quindi al periodo dell'anno scolastico in cui sono attivate le lezioni.

Il criterio per determinare l'esigenza di tale riduzione d'orario è esclusivamente la necessità del servizio richiesto dall'istituzione.

Non sono ammessi alla fruizione della riduzione di orario, per mancanza dei suddetti requisiti, i collaboratori scolastici in servizio presso la sede centrale e, normalmente, il personale amministrativo.

I collaboratori scolastici possono non ruotare nei turni, previo accordo di tutto il personale all'interno di ciascuna unità di lavoro.

Il cambio di turno verrà concesso per motivi personali e dovrà essere comunicato per iscritto almeno 48 ore prima, salvo comprovate e imprevedute necessità.

Il DSGA, previo accordo con il Dirigente Scolastico, organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali, secondo criteri di flessibilità anche plurisettimanale, per assicurare il rispetto di tutte le scadenze amministrative, la presenza negli organi collegiali in cui è componente di diritto e negli altri organi scolastici ove sia richiesta la sua presenza dal Dirigente Scolastico.

La presenza in servizio di tutto il personale A.T.A. viene rilevata da apposita firma su registro all'uopo predisposto o da rilevazione elettronica.

Gli atti relativi all'accertamento dell'orario di presenza sono tenuti dal DSGA.

Un riepilogo dei debiti o crediti orari, accumulati a qualsiasi titolo, sarà fornito a ciascun dipendente con cadenza regolare.

Art. 22 – Orario nel periodo di sospensione delle lezioni

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica il servizio è svolto in orario antimeridiano, di norma dalle ore 7.18 alle ore 14.30.

Art. 23 – Flessibilità

La flessibilità dell'orario giornaliero per il personale ATA, possibile in relazione alle esigenze di servizio, consiste nella possibilità di entrata posticipata e recupero, e di uscita anticipata e recupero.

La programmazione settimanale potrà subire modifiche per improrogabili esigenze di servizio (specifiche attività educativo-didattiche, scrutini, esami di stato, ecc.).

Art. 24 – Permessi e recuperi

Tenuto conto delle esigenze di servizio, il personale ATA può ottenere permessi per motivi personali di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero di lavoro.

Il tempo non lavorato va recuperato entro l'anno scolastico, previo accordo con il DSGA.

Le ore di aggiornamento - se i corsi si sono svolti oltre l'orario di servizio - dovranno essere recuperate entro la fine dell'anno scolastico.

Art. 25 – Chiusura pre/post festiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel POF, è consentita la chiusura prefestiva e/o post festiva della scuola. La chiusura prefestiva e/o post festiva è disposta dal dirigente scolastico, previa comunicazione al Consiglio di Istituto, compatibilmente con le esigenze di servizio, con formale accordo di almeno 2/3 del personale. Ove non intervengano imprevedibili ed eccezionali esigenze, il servizio va organizzato in modo da consentire comunque la chiusura nelle seguenti giornate: viglie di Natale, Capodanno, Pasqua e Ferragosto.

Il dipendente, per compensare le ore lavorative non prestate, potrà presentare un piano di recupero da concordare con il DSGA; potrà inoltre, a richiesta, utilizzare ore di straordinario precedentemente prestate, anche cumulate in giorni, festività sopresse o ferie.

Art. 26 – Sostituzione del personale assente

Collaboratori scolastici assenti

Considerata la normativa vigente (L. 190/2014), la sostituzione dei Collaboratori scolastici avviene, di norma, dopo il settimo giorno di assenza. Al personale che si sia reso disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti sarà riconosciuta l'intensificazione dell'attività lavorativa con un compenso forfetario determinato secondo i seguenti criteri:

- sostituzione nel proprio plesso (in orario di servizio): 2 ore
- sostituzione in altro plesso (in orario di servizio): 3 ore

Se la sostituzione verrà effettuata da più collaboratori scolastici, l'intensificazione oraria sarà suddivisa in proporzione. In caso di necessità in cui ricorrano le condizioni di funzionalità della scuola è possibile la sostituzione dei Collaboratori scolastici fin dal primo giorno (MIUR C. n. 2116 del 30.09.2015).

Assistenti amministrativi assenti

Considerata la normativa vigente (art. 1 c. 602 L. 205/2017), è possibile conferire supplenze brevi al personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo e tecnico, a partire dal 30° giorno di assenza, in deroga all'art. 1 c. 332 L. 190/2014). Per la sostituzione del personale assente, verrà riconosciuta una intensificazione del lavoro determinata in misura forfetaria sulla base di 1 ora per ciascuna giornata (a partire da assenze superiori a 3 giorni lavorativi); i minuti riconosciuti saranno attribuiti solo a chi subentra concretamente nello svolgimento del lavoro del collega assente su indicazione del DSGA. Nel caso in cui la sostituzione del personale assente venga assicurata da più lavoratori, l'intensificazione oraria sarà suddivisa in proporzione.

Art. 27 – Ore di straordinario

Fatti salvi i casi di orario flessibile, orario plurisettimanale, recuperi delle chiusure pre-festive e recuperi di permessi brevi, il prolungamento dell'orario di lavoro normale è possibile per comprovate esigenze di servizio riconosciute indilazionabili. Le ore di lavoro prestate in eccedenza all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, sono normalmente recuperate con riposi compensativi. Il recupero delle ore eccedenti avverrà su richiesta degli interessati in giorni o periodi di sospensione dell'attività didattica o di minore carico di lavoro.

La richiesta di prolungamento dell'orario da parte del Dirigente Scolastico e del DSGA deve essere tempestivamente comunicata al personale interessato per permettere una adeguata organizzazione della propria giornata.

Art. 28 – Rilevazione dell'orario

La funzione di controllo dell'orario di lavoro del personale ATA è affidata al DSGA.

E' fatto obbligo a tutto il personale di garantire la presenza a Scuola, attestando la presenza stessa con la propria firma da apporre su apposito registro giornaliero, con segnalazione dell'ora esatta di entrata e di uscita o con vidimazione della propria tessera su rilevatore elettronico. In caso di ritardo, in via eccezionale, il personale può recuperare il tempo di assenza con rientri pomeridiani da concordare con il DSGA. Il registro delle firme è scrupolosamente conservato dai collaboratori scolastici e visionato regolarmente dal DSGA. E' vietato allontanarsi dalla Scuola senza aver prima chiesto regolare permesso al Dirigente Scolastico, tramite il DSGA. Il personale ATA assolve ai servizi esterni connessi con il proprio lavoro solo se autorizzato dal Dirigente Scolastico o dal DSGA. Il Dirigente Scolastico e il DSGA autorizzano l'uscita del collaboratore scolastico, comandato a servizi esterni d'Istituto.

Art. 29 – Ritardi/Recuperi

Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore di norma a 30 minuti.

Il ritardo non può avere carattere abitudinario. In ogni caso, deve essere data tempestiva comunicazione telefonica in segreteria, e il ritardo deve comunque essere giustificato e recuperato con modalità concordate con il DSGA.

Con le stesse modalità di cui sopra verranno gestite eventuali uscite anticipate del personale dipendente rispetto al normale orario di servizio.

Art. 30 – Ferie

Le ferie, di norma fruibili durante la sospensione dell'attività didattica, possono essere concesse nei periodi di attività scolastica nei seguenti casi:

- a. per i Collaboratori scolastici, compatibilmente con le esigenze di servizio e senza ricorso a prestazioni straordinarie da parte dei colleghi presenti;
- b. per gli Assistenti amministrativi e Tecnici, previa valutazione in base alle esigenze di servizio e alla presenza dei colleghi del settore.

Entro il 30 novembre tutto il personale ATA deve presentare le richieste di ferie per il periodo natalizio.

Entro il 28 febbraio tutto il personale ATA deve presentare le richieste di ferie per il periodo pasquale.

Entro il 30 aprile tutto il personale ATA deve presentare le richieste di ferie estive. Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, devono essere usufruite di norma nei mesi di luglio e di agosto.

Entro il 15 maggio il DSGA deve disporre il piano delle ferie estive.

In presenza di più domande per lo stesso periodo, non compatibili con le esigenze di servizio, il Dirigente scolastico – in accordo con i diretti interessati – potrà modificare variando la richiesta dei dipendenti stessi. In mancanza di accordi in merito, alla presenza delle RSU e dei diretti interessati, si procederà a sorteggio che andrà ruotato nell'anno scolastico successivo.

Nei periodi di Natale e Pasqua, le ferie e i riposi di recupero compensativo sono concessi ai collaboratori scolastici, tenuto conto della necessità di assicurare un'approfondita pulizia di tutti i reparti. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche estive, i collaboratori scolastici in servizio nei singoli plessi, ultimati i lavori di pulizia e riordino, vengono utilizzati nella sede centrale, al fine di garantire il piano ferie o per eventuali interventi di manutenzione straordinaria in altre sedi staccate.

Art. 31 – Incarichi specifici

Gli incarichi specifici vengono attribuiti ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29/11/2007 e successive modifiche e integrazioni.

Vengono individuati dal Dirigente Scolastico e dal DSGA ed assegnati in aggiunta a quanto previsto dalle funzioni proprie di ciascun profilo di cui alla tabella A del CCNL. Il Dirigente scolastico assegnerà gli incarichi specifici con decorrenza per l'intero anno scolastico con lettera di incarico da cui risulti il contenuto degli incarichi specifici e la misura della retribuzione. Gli incarichi devono comportare assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti d'istituto. La verifica del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al DSGA. E' nella facoltà del Dirigente scolastico, previa acquisizione di motivato parere del DSGA, revocare l'incarico, qualora venga accertato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per il personale destinatario di incarichi specifici non è esclusa la possibilità di accedere al fondo d'istituto per lo svolgimento di attività estranee all'incarico stesso. Le retribuzioni degli incarichi specifici sono ridotte per assenze pari o superiori a 15 giorni.

Per l'anno scolastico in corso l'importo spettante a questa istituzione scolastica per la remunerazione degli incarichi specifici pari ad € 3.277,84 verrà distribuito come segue:

Collaboratori scolastici

in quote rapportate all'impegno, a n. 17 Collaboratori scolastici (14 con orario intero + 3 con orario part time) non titolari della 1^a posizione economica, che si faranno carico delle seguenti mansioni:

- assistenza alla persona nella scuola dell'Infanzia;
- assistenza degli alunni diversamente abili nella scuola Primaria e Media;
- uscite per commissioni varie (banca, posta, scuole, ecc.).

Assistenti amministrativi

in quote rapportate all'impegno a n. 3 Assistenti amministrativi non titolari della 1^a posizione economica + n. 1 Assistente amministrativo proveniente dal ruolo di Collaboratore Scolastico (già beneficiario dall'ex art. 7 e quindi con somma di perequazione), per le seguenti specifiche mansioni individuate dal DSGA:

- gestione e coordinamento area amministrativa
- gestione e coordinamento area personale;
- gestione e coordinamento area alunni;
- gestione e coordinamento area didattica.

Capo IV PERSONALE DOCENTE

Art. 32 – Assegnazione ai docenti degli incarichi di coordinamento organizzativo

Gli incarichi sono deliberati dal Collegio dei Docenti (con esclusione dello staff fiduciario come previsto dalla L. 107/2015). La parte economica dei compensi è materia di contrattazione decentrata d'Istituto, in ordine agli importi trasferiti dal MIUR.

Art. 33 – Utilizzazione del personale in casi particolari

Nel caso di sospensione delle attività didattiche per visite o viaggi d'istruzione, i docenti sono presenti nel plesso mantenendo lo stesso orario di servizio. Tali docenti sono utilizzati nelle seguenti attività:

- compresenza in classi diverse per attività educativo-didattiche, recupero, approfondimenti, ecc.
- supplenze brevi.

Nel caso in cui detta sospensione avvenga per gravi eventi (es. atmosferici) con specifica ordinanza dell'autorità preposta, il personale non è tenuto a presentarsi in servizio e non dovrà recuperare le ore non prestate.

Art. 34 – Attività di servizio nei periodi di sospensione delle lezioni

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche, come da calendario scolastico, l'orario di lavoro si assolve con la partecipazione ad eventuali attività programmate dal Collegio dei Docenti e inserite nel POF, oppure nel piano della formazione e aggiornamento d'Istituto.

Capo V DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Art. 35 – Distribuzione delle risorse del F.I. fra i diversi profili professionali

	Lordo dipendente A.S. 2017-2018	Lordo dipendente A.S. 2018-2019
Fondo d'Istituto	53.020,58	52.124,07
Indennità direzione al DSGA	- 4.650,00	- 4.560,00
Indennità sostituzione DSGA	- 468,90	- 458,70
TOT.	47.901,68	47.105,37
ATA OD n. 27 assegnato 25%	11.975,42	11.776,34
Avanzo ATA F.I.	+ 2.067,52	+ 989,44
ATA TOT.	14.042,94	12.765,78
DOCENTI n. 103 OD = 75%	35.926,26	35.329,03
Avanzo DOCENTI F.I.	+ 394,60 + 1.450,06 * * restituzione gruppo sportivo a.s. 2016-17	+ 348,97 + 1.355,12 * * restituzione gruppo sportivo a.s. 2017-18 + 665,00** ** da avanzo ore eccedenti a.s. 2017/2018
DOCENTI TOT.	37.770,92	37.698,12

INCARICHI DEI DOCENTI	- 20.650,00	- 20.825,00
DISPONIBILI PER PROGETTI PTOF + FORMAZ/AGGIOR.	= 17.120,92	= 16.873,12
PREVISIONE PROGETTI PTOF	17.097,50	14.017,50
DISPONIBILI PER FORMAZ/AGGIOR.	-----	2.800,00
AVANZO		55,62

SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI € 27,09/ora lordo dipendente a.s. 2017-18	2.597,12	
€ 28,01/ora lordo dipendente a.s. 2018-19		2.593,29
AVANZO sostituzione doc. assenti	337,98	796,21
TOT.	2.935,10 (108,34 ore)	3.384,50 (120,83 ore)

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF (Docenti)	5.373,19	5.254,40
---------------------------------------	----------	----------

GRUPPO SPORTIVO (Docenti)	1.355,12 113 € x 16 classi in O.D.	1.241,42 91,52 € x 18 classi in O.F..
---------------------------	---------------------------------------	--

AREA A RISCHIO fondo subord. USR	-----	2.701,14
----------------------------------	-------	----------

Art. 36 – Incarichi dei docenti

STAFF	A.S. 2017-2018		A.S. 2018-2019	
	ore	€	ore	€
COLLABORATORE VICARIO DS M.o Giuseppe Faraci	100	1.750,00	150	2.625,00
COORDINATORE SCUOLA INFANZIA M.a Cristina Simone	40	700,00	70	1.225,00
COORDINATORE SCUOLA PRIMARIA M.a Maruca Monica	100	1.750,00	110	1.925,00
COORDINATORE SCUOLA MEDIA Prof.ssa Maria Luisa Tempia	100	1.750,00	120	2.100,00
INCLUSIONE M.a Firenze Lucia	80	1.400,00	---	---
Prof.ssa Casaliggi Sandra	80	1.400,00	---	---
DIDATTICA PER COMPETENZE - VALUTAZIONE Prof.ssa Lucchesi Elena	60	1.050,00	80	1.400,00
(M.a Quarello Loretta – trasferita)	60	1.050,00	---	---
DIGITALE Prof.ssa Perazzone Donatella	50	875,00	70	1.225,00
M.o Milano Vittorio	30	525,00	40	700,00
INGLESE Prof.ssa Micheletti Maria Rita	30	525,00	30	525,00
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO (Prof.ssa Graglia Elena – incarico al Coll. Vic.)	10	175,00	---	---
TOT.				11.725,00

STAFF CON FUNZIONI STRUMENTALI	A.S. 2017-2018		A.S. 2018-2019	
	ore	€	ore	€
AREA ESPRESSIVA Prof.ssa Tonso Mariella	77 c.a	1.343,25	75 c.a	1.313,60
M.o Rizzo Nicola	77 c.a	1.343,25	75 c.a	1.313,60
AREA INCLUSIONE Prof. Sandra Casaliggi	---	---	75 c.a	1.313,60
M.a Lucia Firenze	---	---	75 c.a	1.313,60
AREA SPORTIVA (Prof.ssa Alciato Maria Chiara – in pensione)	77 c.a	1.343,25	---	---
(M.o Ruggia Francesco – trasferito)	77 c.a	1.343,25	---	---
		5.373,19		5.254,40

Le figure di staff che rivestono ruolo di FS (Tonso Mariella, Rizzo Nicola, Casaliggi Sandra, Firenze Lucia) sono remunerate dallo specifico fondo per le Funzioni Strumentali al PTOF a.s. 2018-2019 che ammonta a € 5.254,40 (lordo dipendente), somma corrispondente a 300 c.a ore pagate a € 17,50 l'una (lordo dipendente), ovvero a ciascuno dei quattro docenti saranno corrisposti € 1.313,60 equivalenti ad un impegno personale di 75 ore c.a

FIGURE DI SISTEMA	A.S. 2017-2018		A.S. 2018-2019	
	ore	€	ore	€
REFERENTE DI PLESSO - Infanzia: M.a Giliardino Paola (Cossila S. Grato)	30	525,00	40	700,00
M.a Ceria Claudia (Piazzo)	40	700,00	50	875,00
M.a Chiaverina Emira (Thes)	50	875,00	50	875,00
M.a Renda Franca (Cridis)	50	875,00	60	1.050,00
REFERENTE DI PLESSO - Primaria: M.a Cincotti Cristina (Cossila S. Giovanni)	50	875,00	60	1.050,00
M.a Grupallo Daniela (Piazzo)	50	875,00	60	1.050,00
M.a Rizzo Nicola (Vandorno)	50	875,00	60	1.050,00
M.o Ramella Pralungo Bruna (Cridis)	70	1.225,00	60	1.050,00
M.o Cardinale Cosimo (P. Micca)	50	875,00	60	1.050,00
REFERENTE ED. FISICA – Primaria: M.a Fiotti Antonietta	---	---	20	350,00
TOT.				9.100,00
INCARICHI DOCENTI TOT.	1.180	€ 20.650,00	1.110	20.825,00

GRUPPO SPORTIVO				
(Prof.ssa Alciato Maria Chiara – in pensione)	76	1.355,12	----	-----
Cagliano Giuliana			35	620,71
Caligaris Chiara			35	620,71
TOT.			70	1.241,42

Art. 37 - Accesso al F.I. per attività di progetto da parte del personale docente

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2018/2019 € 997,50 / 169 allievi = 5,90 pro capite

AMBITO	PROGETTO	SCUOLE	SEZIONI	DOCENTI DI RIFERIMENTO	PERSONALE COINVOLTO	RISORSE	CONTENUTO
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Inner Peace Class	Infanzia Thes	5 anni	Emira Chiaverina	Insegnanti di sezione	/	Laboratori di yoga tenuti da un'esperta esterna Anna Maria Ravetti
INCLUSIONE		Infanzia Piazzo			Prof.ssa Chiara Verrua		Ispirandosi al testo e ai laboratori del libro: "Teodoro, l'Elfo della cascina", ci si addentrerà, attraverso la scoperta del territorio montano, alla scoperta di cibi e dei mestieri più semplici e tradizionali.
DIDATTICA PER COMPETENZE	"A spasso con Teodoro!"	Infanzia Cossila San Grato	Tutte	Paola Gilardino	Alunni classe 3^ aderente al progetto "cibiAMOCi"	/	
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA							Consapevolezza alimentare attraverso il recupero dell'ambiente e la coltivazione di buone cose da mangiare. I bambini infatti, coltivando un orto, imparano a conoscere e a gustare gli alimenti che la natura regala per farci stare meglio in salute.
INCLUSIONE	"Un abbraccio nell'orto"	Infanzia Piazzo	Tutte	Simone Cristina	Insegnanti di sezione	A cura del dipartimento di prevenzione dell'ASL BI	Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture. Quest'anno inoltre si porteranno cibi tipici e ricette per mostrare le somiglianze e le differenze tra le culture.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Tappeto volante	Tutte le scuole dell'infanzia	Tutte	Bruna Ramella Pralungo	Bruna Ramella Pralungo Edegarda Barone Un referente per ogni plesso Genitori	Costi riportati nella scheda prog. primaria	

ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Ginnastica giocando	Infanzia Piazzo	Tutte	Claudia Ceria	Prof.ssa Chiara Caligaris	21 h x 35.00 da FIS € 350,00 € 385,00 da erogazione liberale Tot. € 735,00	Consolidamento degli schemi motori di base e sviluppo delle capacità coordinative generali per l'orientamento spaziale.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA INCLUSIONE	Musica e danza nella rete globale	Tutte le scuole dell'infanzia	Tutte	Nicola Rizzo	Tutte le insegnanti	Funzione strumentale	Laboratorio di musica, danza e libera espressività teatrale.
INCLUSIONE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	In scena ragazzi	Tutte le scuole dell'infanzia	Tutte	Simone Cristina	Insegnanti di sezione	2 h x 16 docenti 2,5 h x 2 docenti Tot. 37 h x 17,50 da FIS € 647,50	Canti corali, realizzazioni di manufatti, drammatizzazioni, mostre e concerti durante il periodo di Natale e alla fine dell'anno scolastico
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	"Il mio amico latte"	Tutte le scuole dell'infanzia	Tutte	Simone Cristina	Insegnanti di sezione	/	Il progetto rientra in un percorso di educazione alimentare per l'acquisizione di buone abitudini per la nostra salute. Questo percorso ha lo scopo di far riflettere i bambini sugli alimenti sani (in questo caso il latte) e sull'importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	"Sani stili di vita con le Life Skills"	Tutte le scuole dell'infanzia	Alunni 4 anni	Simone Cristina	Insegnanti di sezione	/	Intervento di esperti LILT su corretti stili di vita.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2018/2019 € 6.107,50 / 502 allievi = 12,17 pro capite

AMBITO	PROGETTO	SCUOLE	CLASSI	DOCENTE REFERENTE	PERSONALE COINVOLTO	RISORSE	CONTENUTO
DIGITALE	"Robotica"	Tutte	Tutte	Perazzone Donatella (animatore digitale)	Bellei Carletto Cincotti Colia Gelsomino Giacobbe Iacovino F. Maccieraldo Maruca Mercandino Mosca Nicolo Rizzo Tassone Tucci Zola	h 20 x 35.00 h 28 x 17.50 Tot. € 1.200,00 da Fondo MIUR PNSD	Introduzione alla Robotica nella scuola primaria. Percorso di sperimentazione di soluzioni tecnologiche e innovative.
DIGITALE	Robotica educativa per una nuova didattica in memoria di Marco Zanotti	Tutte	Tutte	Donatella Perazzone (animatore digitale)	Tutti i docenti formati nel progetto Robotica		Percorsi di innovazione didattica nel campo della robotica: progettazione e applicazione.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Sport di classe "MIUR"	Tutte	Tutte le classi 4^ e 5^	Antonietta Fiotti	Tutti i docenti di Educazione Fisica	/	Un esperto nominato dal MIUR effettuerà supporto e consulenza durante le ore di educazione fisica.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Tennistavolo A.S. Tennistavolo Biella	Tutte	Tutte le classi	Referenti motoria dei singoli plessi	Esperto esterno Adrian Panaite	/	Progetto ludico-sportivo proposto come momento di aggregazione, non competitivo, al fine di favorire l'acquisizione di competenze motorie.

ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Calcio "Scuola calcio Torromino"	Tutte	Tutte le classi	Referenti motoria dei singoli plessi	Esperto esterno Corrado Neggia	/	Progetto ludico-sportivo proposto come momento di aggregazione, non competitivo, al fine di favorire l'acquisizione di competenze motorie.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Minivolley A.S. Virtus Biella	Piazzo P. Micca Cossila Cridis	Tutte le classi	Referenti motoria dei singoli plessi	Esperto esterno Liliano Cappa	/	Progetto ludico-sportivo proposto come momento di aggregazione, non competitivo, al fine di favorire l'acquisizione di competenze motorie.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Minibasket Pallacanestro Biella "Edilno1" "La scuola va a canestro"	Piazzo P. Micca Cridis	Classi 1^ 2^ e 3^	Referenti motoria dei singoli plessi	Esperto esterno Massimo Acquadro	/	Progetto ludico-sportivo proposto come momento di aggregazione, non competitivo, al fine di favorire l'acquisizione di competenze motorie.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	"Rugby... 10 e lode" A.S. Biella Rugby	Cossila Cridis Vandorno	Tutte le classi	Referenti motoria dei singoli plessi	Esperto esterno	/	Progetto ludico-sportivo proposto come momento di aggregazione, non competitivo, al fine di favorire l'acquisizione di competenze motorie.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Karate "A.S. Albatros"	Tutte	Tutte le classi	Referenti motoria dei singoli plessi	Esperto esterno	/	Progetto ludico-sportivo proposto come momento di aggregazione, non competitivo, al fine di favorire l'acquisizione di competenze motorie.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Breakdance "Polisportiva Olympia's Biella"	P. Micca Cossila	Tutte le classi	Referenti motoria dei singoli plessi	Esperto esterno	/	Progetto ludico-motorio al fine di favorire l'acquisizione di competenze motorie, senso del ritmo e della coordinazione.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	"HIP HOP" Opificio dell'arte	Cossila San Giovanni	Tutte le classi	Maria Elena Tassone	Esperto esterno	/	Progetto ludico-motorio al fine di favorire l'acquisizione di competenze motorie, senso del ritmo e della coordinazione.

ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	"Calcio femminile" ACF Biellese	Cridis	Tutte le classi	Edegarda Barone	Esperto esterno	/	Progetto ludico-motorio al fine di favorire l'acquisizione di competenze motorie, senso del ritmo e della coordinazione. Laboratorio di musica, danza e libera espressività teatrale.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA INCLUSIONE	Musica e danza nella rete globale	Tutte le scuole primarie	Tutte	Nicola Rizzo	Gli insegnanti coinvolti	Funzione strumentale	
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Tappeto volante	Tutte le scuole primarie	Tutte	Bruna Ramella Pralungo	Bruna Ramella Edegarda Barone Un referente per ogni plesso Genitori	18 h x 35.00 docente 1 16 h x 35.00 docente 2 6 h x 17.50 2 docenti da FIS € 1.295,00	Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture. Quest'anno inoltre si porteranno cibi tipici e ricette per mostrare le somiglianze e le differenze tra le culture.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Progetto creatività: Natale e fine anno ... tutti insieme	Cossila San Giovanni	Tutte le classi	Cristina Cincotti Gigliola Tucci	Insegnanti di classe	2 h x 12 docenti Tot. 24 h x 17,50 da FIS € 420,00	Canti corali, realizzazioni di manufatti, drammatizzazioni, mostre e concerti durante il periodo di Natale e alla fine dell'anno scolastico.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Nutrirsi bene, un insegnamento che ... frutta	Cossila San Giovanni	Tutte le classi	Cristina Cincotti Gigliola Tucci	Esperto esterno Naturalista da individuare con bando	A carico delle famiglie per € 600,00 + € 150,00 da erogazione liberale A.S. 2017/18 Tot. € 750,00	Attività pratiche in modalità interattiva al fine di sviluppare la consapevolezza dei principi di una sana e corretta alimentazione. Lavoro di gruppo, per favorire lo scambio e la collaborazione tra i bambini.

INGLESE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	"Christmas Cridis"	Cridis	Tutte le classi	Manuela Bossina	Tutte le insegnanti	5 h x 6 docenti Tot. 30 h x 17,50 da FIS € 525,00	Allestimento di Natale con manufatti realizzati dai bambini con varie tecniche; canti tipici, anche in lingua straniera, eseguiti in forma corale.
INGLESE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Alice nel paese delle meraviglie- Alice in Wonderland	Cridis	Classi 1^ 2^ 3^ 4^	Edegarda Barone	Edegarda Barone Angela Ioculano Bruna Ramella Paralungo	5 h x 3 docenti Tot. 15 h x 17,50 da FIS € 262,50	Attraverso la lettura e l'ascolto della storia i bambini verranno invitati ad esprimersi, a ricercare possibili risposte e spiegazioni e ad aprire nuovi interrogativi, abituandosi al dialogo e al confronto col fine di favorire lo sviluppo di un pensiero riflessivo. La storia verrà poi rielaborata per creare dei dialoghi e quindi un copione (inglese). Verrà quindi presentata in entrambe le lingue alle classi dei più piccoli.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Amici del Vernato	Cridis	Tutte le classi	Bruna Ramella Pralungo	Tutte le insegnanti	/	Iniziative di vario genere proposte dalle associazioni presenti nel quartiere al fine di migliorare la conoscenza del quartiere da parte degli alunni e dei genitori. Gli interventi verranno finanziati dalle associazioni stesse; alcuni esempi sono la castagnata, la festa di Natale, il corso di poesia che sarà tenuto da Giorgio Fogliano. Collaborazioni in campo artistico con Elena Taverna.

<p>INCLUSIONE</p> <p>DIDATTICA PER COMPETENZE</p> <p>INGLESE</p> <p>DIGITALE</p> <p>ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>AlimentAZIONE</p>	<p>Cridis</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Edegarda Barone</p>	<p>Tutti gli insegnanti</p>	<p>1 h x 26 docenti</p> <p>5 h x 6 docenti</p> <p>Tot. 56 h x 17,50</p> <p>da FIS € 980,00</p>	<p>Il cibo nel tempo, nello spazio.</p> <p>Acquisizione delle corrette abitudini alimentari.</p> <p>Aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frutta e verdura nelle stagioni; - Piramide alimentare; tipologie e composizioni degli alimenti, i principi nutritivi; - Tradizioni culinarie nell'intercultura; - Il cibo ieri, oggi e domani; - Importanza dell'igiene, della sicurezza e il valore del cibo; - Rapporto tra cibo e territorio.
						<p>35 h x 1 docente</p> <p>Tot. 35 h x 17,50</p> <p>da FIS € 612,50</p>	<p>Produzione di elaborati fotografici e audiovisivi, di documentazione delle attività.</p>
						<p>15 h x 2 docenti</p> <p>Tot. 30 h x 17,50</p> <p>da FIS € 525,00</p>	<p>Il progetto è proiettato verso la ricerca delle nostre radici attraverso il cibo. I ragazzi con l'aiuto degli insegnanti scopriranno e ricostruiranno i loro alberi genealogici. Verranno raccolte memorie di tipi di pietanze autoctone dei luoghi di provenienza (moderne e antiche) per poterle condividere e pubblicare. Le verbalizzazioni verranno registrate con audiorecorder a 4 piste e filmate per la realizzazione di un lavoro scientifico universitario. Tutto il lavoro verrà presentato alla conferenza sui migranti di Pettinengo aprile 2019.</p>
<p>INCLUSIONE</p> <p>DIDATTICA PER COMPETENZE</p> <p>DIGITALE</p> <p>ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>Dal cibo alle nostre radici</p>	<p>P. Micca</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Marina Fracasso</p> <p>Cosimo Cardinale</p>	<p>Tutti gli insegnanti</p> <p>Esperti esterni: Battista Saiu Chiara Meluzzi Luca Ghiardo</p>	<p>15 h x 2 docenti</p> <p>Tot. 30 h x 17,50</p> <p>da FIS € 525,00</p>	<p>Il progetto è proiettato verso la ricerca delle nostre radici attraverso il cibo. I ragazzi con l'aiuto degli insegnanti scopriranno e ricostruiranno i loro alberi genealogici. Verranno raccolte memorie di tipi di pietanze autoctone dei luoghi di provenienza (moderne e antiche) per poterle condividere e pubblicare. Le verbalizzazioni verranno registrate con audiorecorder a 4 piste e filmate per la realizzazione di un lavoro scientifico universitario. Tutto il lavoro verrà presentato alla conferenza sui migranti di Pettinengo aprile 2019.</p>
						<p>15 h x 2 docenti</p> <p>Tot. 30 h x 17,50</p> <p>da FIS € 525,00</p>	<p>Il progetto è proiettato verso la ricerca delle nostre radici attraverso il cibo. I ragazzi con l'aiuto degli insegnanti scopriranno e ricostruiranno i loro alberi genealogici. Verranno raccolte memorie di tipi di pietanze autoctone dei luoghi di provenienza (moderne e antiche) per poterle condividere e pubblicare. Le verbalizzazioni verranno registrate con audiorecorder a 4 piste e filmate per la realizzazione di un lavoro scientifico universitario. Tutto il lavoro verrà presentato alla conferenza sui migranti di Pettinengo aprile 2019.</p>
						<p>15 h x 2 docenti</p> <p>Tot. 30 h x 17,50</p> <p>da FIS € 525,00</p>	<p>Il progetto è proiettato verso la ricerca delle nostre radici attraverso il cibo. I ragazzi con l'aiuto degli insegnanti scopriranno e ricostruiranno i loro alberi genealogici. Verranno raccolte memorie di tipi di pietanze autoctone dei luoghi di provenienza (moderne e antiche) per poterle condividere e pubblicare. Le verbalizzazioni verranno registrate con audiorecorder a 4 piste e filmate per la realizzazione di un lavoro scientifico universitario. Tutto il lavoro verrà presentato alla conferenza sui migranti di Pettinengo aprile 2019.</p>

INCLUSIONE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	“Aggiungi un posto a tavola: cibo, condivisione, amicizia”	P. Micca	Tutte le classi	Graziana Grappoli	Esperti esterni Caritas: Valentina Grigoli Caterina Ramella Gal Tutti gli insegnanti	/	Gli alunni saranno invitati a riflettere sul fatto che il cibo buono, sano, locale, ha anche un valore sociale. Attorno al cibo, si possono generare le più grandi disuguaglianze, ma anche la solidarietà, l'amicizia e la condivisione. I bambini saranno aiutati a comprendere che il cibo nutre e fa crescere il corpo e la condivisione “nutre” e fa crescere il cuore e la mente per diventare persone e cittadini positivi e responsabili.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Buona e intelligente: la merenda vincente!	P. Micca	Tutte le classi	Graziana Grappoli	Esperto esterno Fondo “Edo Tempia” Tutti gli insegnanti	/	Gli alunni saranno invitati a riflettere sul fatto che il cibo buono, sano, locale, va coniugato con l'attenzione alle quantità di cibo che vengono introdotte, alla loro distribuzione nell'arco della giornata, ad uno stile di vita sano.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Dalla toma biellese al pecorino sardo	P. Micca	Tutte le classi	Cosimo Cardinale	Esperti esterni: Battista Saiu Luigi Trozzola Tecnici caseifici Cosimo Cardinale Marina Fracasso Tutti gli insegnanti	Costo trasporto al caseificio ed acquisto prodotti (a carico delle famiglie) 12 h x 2 docenti Tot. 24 h x 17,50 da FIS € 420,00	Attraverso attività di consolidamento in classe sul valore del latte e dei suoi derivati, verranno svolti laboratori attivi a scuola con la trasformazione in prodotti caseari. Visita al caseificio Valle Elvo. Collaborazione con l'associazione Su Nuraghe per la creazione di un gemellaggio tra un caseificio biellese e uno sardo. Gemellaggio con una scuola primaria sarda con scambio e condivisione di ricette autoctone a base di formaggio.

ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Festa di fine anno	P. Micca	Tutte le classi	Simonetta Bertazzo	Simonetta Bertazzo	3 h x 1 docente Tot. 3 h x 17,50 da FIS € 52,50	Gli alunni prepareranno attività di canto, recitazione, disegno sul tema del cibo, esibendosi per le famiglie nel cortile della scuola in un giorno della penultima settimana di lezione.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	La castagna risorsa storica del Biellese	P. Micca	Tutte le classi	Cosimo Cardinale	Ass. Naz Alpini Tutti gli insegnanti	5 h x 1 docente Tot. 5 h x 17,50 da FIS € 87,50	Il progetto mira alla conoscenza storica del castagno come risorsa naturale di molte famiglie biellesi del passato.
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Flash mob di Natale	P. Micca	Tutte le classi	Simonetta Bertazzo	Tutti gli insegnanti	3 h x 1 docente Tot. 3 h x 17,50 da FIS € 52,50	Gli alunni, suddivisi in gruppi, prepareranno canti, poesie, racconti sul tema del Natale, da esibire il 17/12/2018 nella piazza antistante il Comune di Biella.
INGLESE	Progetto CLIL: "A Year of Food"	P. Micca	Tutte le classi	Antonietta Fiotti	Antonietta Fiotti Simonetta Bertazzo Sabina Frontera	/	La riflessione su alcuni aspetti del mondo del cibo (denominazione di frutta, verdura e altri cibi, le principali tipologie di cibi, i diversi pasti ed il loro valore, alcune sane abitudini alimentari), consentirà agli allievi di esplorare il tema considerato e di acquisire gli apprendimenti ed il lessico disciplinare anche utilizzando la lingua inglese.
INCLUSIONE DIDATTICA PER COMPETENZE INGLESE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	In scena ragazzi	Vandorno	Tutte le classi	Nicola Rizzo	Tutti gli insegnanti	2 h x 16 docenti Tot. 32 h x 17,50 da FIS € 560,00	Rappresentazione scenica di canti natalizi. Drammatizzazione, canti, danze per la festa di fine anno scolastico.

INCLUSIONE DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PIAZZO.EAT	Piazza	Tutte le classi	Daniela Gruppallo	Tutti gli insegnati	2 h x 9 docenti Tot. 18 h x 17,50 da FIS € 315,00	<p>- "In cucina con la nonna": nonni e genitori volontari presenteranno ricette tipiche delle loro regioni di origine.</p> <p>- 28 ottobre 2018, "Autunno in Piazza", in collaborazione con l'Associazione Noi del Piazza e l'Associazione Genitori GULP, castagnata.</p> <p>- 31 ottobre 2018, "Dolcetto... ma non troppo!": in occasione della festa di Halloween, i frutti diventano merenda e si trasformano in maschere.</p> <p>- 24 maggio 2019, "Cena in...Piazza", festa di fine anno: con cena in piazza Cisterna, allestita da bambini, genitori e insegnanti. I piatti preparati da ognuno saranno i protagonisti della serata.</p> <p>Il progetto "StradAmica" si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti.</p>
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	"Stradamica"	Vandorno	Tutte le classi	Martino Cremonte	Esperto esterno: Donato Di Giuseppe (nonno alunno) Tutti gli insegnati	/	<p>Verranno degli esperti in classe dove illustreranno le trasformazioni degli alimenti: dal latte, al burro, al formaggio.</p> <p>Infine i bambini assaggeranno i prodotti.</p> <p>Visita guidata al caseificio.</p>
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Le trasformazioni del latte	Vandorno	Classi 3^ A 3^ B	Francesca Bellei	Francesca Bellei Filomena Iacovino Barbara Ronsivalle	/	

ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Teatro in lingua inglese	Tutte	Tutte le classi 4^ e 5^	Maria Rita Micheletti	Insegnanti di classe	Gratuito Aretè Ensemble	Spettacolo teatrale in lingua inglese
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	"Sani stili di vita con le Life Skills"	Tutte le scuole primarie	Alumni cl. terze	Monica Maruca	Insegnanti di classe	/	Intervento di esperti L.I.L.T su corretti stili di vita.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA A.S. 2018/2019 € 6.912,50 / 445 allievi = 15,53 pro capite

AMBITO	PROGETTO	CLASSI	DOCENTE REFERENTE	PERSONALE COINVOLTO	RISORSE	CONTENUTO
INCLUSIONE	Arcipelago	12 ragazzi indicati dagli insegnanti	Maria Luisa Tempia Maccia	Gli insegnanti di classe	Costo a carico dell'amministrazione comunale	Recupero in piccoli gruppi tenuto da educatori ed esperti dell'Ass. ABC
DIDATTICA PER COMPETENZE						
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Ragazzi al museo	Tutte	Sabrina Mondadori	Sabrina Mondadori Maria Grazia Summa	10 h x 2 docenti Tot. 20 h x 17,50 da FIS € 350,00	Partecipazioni alle visite guidate e/o ai laboratori proposti dagli operatori del Museo del Territorio
INCLUSIONE						
DIDATTICA PER COMPETENZE	Laboratorio di stampa	Tutte le classi terze	Sabrina Mondadori	Sabrina Mondadori	Acquisto di materiali Tot. € 200,00	Progettazione e realizzazione di matrici in Adigraf per procedere ad esercitazioni di stampa.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA						

DIGITALE	Robotica educativa per una nuova didattica in memoria di Marco Zanotti	Tutte	Donatella Perazzone (animatore digitale)	Donatella Perazzone Elena Lucchesi	/	Percorsi di innovazione didattica nel campo della robotica: progettazione e applicazione.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Radici latine	Gli alunni di classe terza interessati	Maria Luisa Tempia Maccia	Anna Maria Ramella Maria Luisa Tempia Maccia	25 h x 2 docenti Tot. 50 h x 35,00 € + 18 h x 17,50 assistenza pasto da FIS € 2.065,00	Alfabetizzazione alla lingua latina.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Sport (Nuoto, sci, tennistavolo, arrampicata)	Tutte	Chiara Caligaris Giuliana Cagliano	Chiara Caligaris Giuliana Cagliano	30 h x 2 docenti Tot. 60 h x 17,50 da FIS € 1.050,00 + Fondo gruppo sportivo	Avviamento ai vari sport attraverso l'intervento di società sportive in orario extracurricolare.
DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Progetto Delf	Alunni interessati delle classi terze	Anna Boggero Prin	Anna Boggero Prin Anna Panza	6 h x 35,00 docente 1 12 h x 35,00 docente 2 + 6 h x 17,50 assistenza pasto da FIS € 735,00	Corso di potenziamento della lingua francese per l'esame DELF A1/A2
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Cibi-AMO-ci della nostra terra: cibo, montagna e tradizioni.	3D 3E 3F	Chiara Verrua	Insegnanti di classe	/	Attività di scoperta di tradizioni biellesi, anche in campo enogastronomico
ALLARGAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Piemonte e Sardegna, un unico Regno: dalla toma al pecorino, dalla	Classi terze	Chiara Verrua	Insegnanti di classe Esperto esterno: prof. Battista Saiu (Pres. Su Nuraghe)	/	Viaggio nei sapori di Piemonte e Sardegna in collaborazione con il Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe" di Biella

	grappa al mirto.					
INCLUSIONE DIDATTICA PER COMPETENZE ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Ridere non è uno scherzo	3F	Chiara Verrua	Insegnanti di classe	/	Realizzazione di cortometraggio centrato su tematiche del disagio giovanile
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA DIDATTICA PER COMPETENZE	Teacher assistant	Tutte le classi	Maria Rita Micheletti	Tutti gli insegnanti	10 h x 1 docente Tot. h 10 x 17,50 da FIS € 175,00	Per 12 settimane un giovane tutor madrelingua inglese affiancherà gli insegnanti che si renderanno disponibili anche nell’ottica di una metodologia CLIL
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	L’amore è...	Classi terze	Franca Borando	Insegnanti di Scienze	/	Educazione sentimentale e sessuale in collaborazione con lo SPAF
INCLUSIONE	Micromusica: esperienze sonoro- musicali	Alunni disabili e gruppi classe	Mariella Tonso	Tonso Mariella	Funzione strumentale	Attività musicale-espressiva volta a favorire lo sviluppo armonico degli alunni con disabilità e con fragilità emotiva
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Biblioteca	Tutte le classi	Patrizia Bedotto Sandrina Monteleone	Insegnanti di Lettere	/	Lezioni laboratoriali sull’apprendimento delle nozioni base di un sistema bibliotecario e archivistico in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella.
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Alle sorgenti del burro	Classi seconde e terze	Chiara Verrua	Insegnanti di classe	/	Incontro con Manuele Ceconello alla scoperta del territorio biellese attraverso un film documentario a cui seguiranno attività laboratoriali
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Muse alla lavagna	Tutte le classi	Maria Luisa Tempia Maccia	Insegnanti di classe	/	Attività presso l’ecomuseo “Fabbrica della ruota” di Pray.

laboratori di convivenza civile e di educazione alla legalità.							
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Con meno sale la salute sale	Tutte le classi prime	Elena Lucchesi	Insegnanti di classe	/	Incontri informativi con esperti del servizio di Dietologia di Biella e visite presso panificatori locali.	
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Miele, formaggi salumi del territorio	Tutte le classi seconde e alcune classi terze	Elena Lucchesi	Insegnanti di classe	/	Intervento di un veterinario per far conoscere e valorizzare i prodotti del territorio con possibili visite a realtà locali.	
DIDATTICA PER COMPETENZE	Campionati di Matematica	Classi seconde e terze	Elena Lucchesi	Lucchesi Elena	5 h x 1 docente Tot. h 5 x 17,50 da FIS € 87,50	Partecipazione di alcuni alunni ai campionati matematici che si svolgeranno presso l'Università Bocconi	
INCLUSIONE	Sportelli di Matematica	Tutte le classi	Franca Borando	Insegnanti di Matematica	10,5 h x 6 docenti Tot. h 63 x 35,00 + 14 h x 17,50 assistenza pasto da FIS € 2.450,00	Recupero degli alunni con lacune in matematica	
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Master dei Talenti	Tutte le classi	Maria Luisa Tempia Maccia	Insegnanti di Lettere e Musica	/	Produzione di elaborati in prosa e poesia, esecuzione di brani musicali e canti che verranno presentati presso l'Auditorium di Gaglianico	
ALLARGAMENTO OFFERTA FORMATIVA INCLUSIONE	Sei connesso?	3F	Chiara Verrua	Chiara Verrua	/	Dibattiti, questionari, giochi, lezioni frontali per aiutare a vivere con consapevolezza ed equilibrio il mondo virtuale	

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2018/2019 € 997,50 / 169 allievi = 5,90 pro capite
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2018/2019 € 6.107,50 / 502 allievi = 12,17 pro capite
PROGETTI SCUOLA SECONDARIA A.S. 2018/2019 € 6.912,50 / 445 allievi = 15,53 pro capite
€ 14.017,50

Art. 38 – Formazione e Aggiornamento del personale docente

N.	Denominazione	Referente	Ore	€ FIS	€ Altri
F001	Corsi di Inglese	Prof. Micheletti	20	700,00	
		Prof. Camperi	20	700,00	
		Prof. Marino	20	700,00	
F002	Corso di Spagnolo	Prof. "Avogadro"			
F003	Corso di Francese	Boggero	10	350,00	
		Panza	10	350,00	
F004	Cammini, borghi, cibo	Prof. "Avogadro"			
F005	Corso didattica CLIL	Prof. "Avogadro"			
F006	Laboratorio base di geometria dinamica con Geogebra	Prof. "Avogadro"			
F007	LIM e Activispire	Prof. "Avogadro"			
F008	Gamification e dintorni	Prof. "Avogadro"			
F009	Salotto letterario	Prof. "Avogadro"			
F010	Attività motoria	Prof. "Avogadro"			
E100	Didattica con Arduino nel laboratorio di Fisica	Prof. "Avogadro"			
F011	Didattica inclusiva	Cianciosi			
F012	Progetto multimedialità: progettazione e digitalizzazione	Prof. "Avogadro"			
P027	Cinema e società '70-'80-'90	Prof. "Avogadro"			
TOT.				2.800,00	

PROGETTI PTOF + FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DA FIS A.S. 2018-2019

14.017,50 +
2.800,00 =

16.817,50

Art. 39 – Attività sportiva extra-orario di servizio su 30 settimane

PROF.	DISCIPLINA	LUOGO	ORARIO	GG	N. ORE	N. SET.	Tot. ORE	€/h	€ Tot.
Caligaris	Nuoto	Piscina	15,00-16,00	8	8	8	8	17,5	140
	Arrampicata	Palestra	16,00-17,00	5	5	5	5	17,5	87,5
	Sci	Bielmonte	14,00-18,00	2	8	2	8	17,5	140
	Campion. Stud.	Imp. sport.			14		14		170,5
					35		35		612,5
Cagliano	Tennis tav.	Scuola	14,30-16,00	8	12	8	12	17,5	210
	Sci	Bielmonte	14,00-18,00	3	12	3	12	17,5	210
	Campion. Stud.	Imp. Sport.			11		11		192,5
							35		612,5

Il compenso per l'attività sportiva extra orario di servizio è data da fondo specifico ministeriale (Centro Sportivo Scolastico).

Art. 40 – F.I. per attività di progetto PTOF

Le attività di progetto del PTOF 2018-2019, elaborate dal Collegio dei Docenti del 22.10.2018 e nel Consiglio d'Istituto del 29.11.2018, sono coperte con una cifra pari a € 16.817,50.

In base alle dichiarazioni contenenti l'elenco delle attività svolte e delle ore effettivamente prestate, saranno possibili compensazioni del Fondo d'Istituto tra le diverse attività previste. Tutti i compensi sono erogati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Art. 41 – Valorizzazione della professionalità docente (L. 107/2015)

Sono oggetto di contrattazione integrativa, a livello di istituzione scolastica, i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.

Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente una somma derivante da specifico fondo ministeriale. Tale somma, definita "bonus", è destinata a valorizzare la professionalità del personale docente e ha natura di retribuzione accessoria.

Il Comitato per la valutazione dei docenti è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori scelti dal consiglio di istituto;
- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato per la valutazione dei docenti, in carica per tre anni scolastici, è chiamato ad individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti sulla base di tre aree di valutazione:

a) qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

In assonanza con quanto delineato dal Comitato per la valutazione dei docenti, la contrattazione integrativa stabilisce i criteri generali per la determinazione dei compensi, prevedendo che per l'accesso al bonus il docente debba:

- essere in servizio con contratto a tempo indeterminato/determinato su posti comuni, di sostegno, di potenziamento, di religione cattolica;

- aver effettivamente svolto almeno l'80% dell'orario cattedra nell'a.s. in corso, ovvero deve aver maturato assenze non superiori al 20% dell'orario stesso;

- aver partecipato almeno all'80% delle riunioni degli organi collegiali (Consigli di Classe, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) nell'a.s. in corso, ovvero deve aver maturato assenze non superiori al 20% degli organi stessi;

- non aver subito sanzioni disciplinari nell'a.s. in corso;

- aver raggiunto una soglia minima di 40 punti su 100 punti al massimo realizzabili, comprensivi della valutazione da parte degli allievi e di quanto autocertificato in termini di attività svolte e incarichi ricoperti.

Una volta identificati i docenti che hanno i prerequisiti di cui sopra, ad essi verrà assegnata una cifra proporzionale al punteggio che ciascuno avrà raggiunto. Il procedimento di calcolo è il seguente: si sommano tutti i singoli punteggi ottenuti dai docenti che hanno diritto al bonus essendo in posizione utile; si divide l'intera cifra (assegnata all'istituto) per il punteggio totale di cui sopra, ricavando così il valore unitario in euro del singolo punto; tale valore andrà moltiplicato per il punteggio complessivo ottenuto da ogni docente, determinando l'importo da assegnare a ciascuno.

Tenuto conto dei questionari di valutazione compilati dagli allievi e delle schede di rendicontazione compilate dai docenti, il Dirigente Scolastico attribuirà il bonus, pubblicando sul sito d'Istituto gli elenchi dei docenti beneficiari.

Nell'a.s. 2018-2019 l'assegnazione della specifica risorsa finanziaria per la valorizzazione della professionalità docente (nota MIUR n. 21185 del 24.10.2018) è di € 12.621, 21 (loro dipendente).

Art. 42 – Accesso al fondo da parte del personale Amministrativo

a) per attività di collaborazione € 350,00 forfetari pro-capite per n.7 unità di personale

b) intensificazione della prestazione per sostituzione colleghi assenti: fino a un massimo di 56 ore.

Tutti i compensi sono erogati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Art. 43 – Accesso al fondo da parte dei Collaboratori scolastici

Per quanto riguarda il personale ausiliario, l'importo disponibile viene utilizzato come segue:

a) n. 8 ore per 1 collaboratore scolastico per interventi relativi a disagio neve Primaria Cossila S. Giovanni;

b) n. 20 ore pro-capite per 2 collaboratori scolastici per assistenza bambini nel dormitorio Infanzia Cossila San Grato;

c) n. 20 ore pro-capite per 2 collaboratori scolastici per riordino dormitorio Infanzia Cridis;

d) € 100,00 pro-capite forfetari per "orario spezzato" per 1 giorno settimanale n. 2 collaboratori scolastici Primaria P. Micca;

e) € 300,00 forfetari per 1 collaboratore scolastico per servizi/commissioni istituzionali per conto della segreteria e della presidenza;

f) n. 2 ore pro-capite forfetarie per sostituzione (oltre l'orario di lavoro) dei colleghi assenti nel plesso di servizio fino ad un massimo di 280 ore complessive;

- g) n. 3 ore pro-capite forfetarie per sostituzione (oltre l'orario di lavoro) dei colleghi assenti in altro plesso fino ad un massimo di 224 ore complessive;
- h) € 100,00 forfetari pro-capite per i collaboratori scolastici in servizio nel plesso Sc. Media per complessità servizio sede centrale;
- i) € 300 forfetari per 1 collaboratore scolastico in assistenza trattamento PEG ad alunno div. abile;
- j) € 300 forfetari pro-capite per 2 collaboratori scolastici in assistenza trattamento ad alunno in cura sanitaria (Sc. Media);
- k) € 200 forfetari pro-capite per 2 collaboratori scolastici maggior impegno per eventi eccezionali (Primaria Cridis);
- l) € 200 forfetari pro-capite per 1 collaboratore Scuola Primaria per complessità servizio (Primaria Vandorno);

Tutti i compensi sono erogati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

In base alle dichiarazioni contenenti l'elenco delle attività svolte e delle ore effettivamente prestate saranno possibili compensazioni tra le attività sopra elencate.

Art. 44 – Compensi personale ATA per progetti finanziati da enti esterni alla scuola

Il personale ATA (compreso il DSGA) che svolge attività per progetti finanziati da enti esterni alla scuola sarà retribuito in base alle ore svolte e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Art. 45 – Fondo residuo

La somma residuale non utilizzata nel presente contratto, previa consultazione con le RSU e delibera degli OO.CC., potrà essere impegnata al fine di retribuire ulteriori eventuali attività aggiuntive del personale docente e ATA non previste al momento della stipula del presente contratto.

Art. 46 – Liquidazione dei compensi

Per attivare il procedimento di liquidazione, l'interessato presenterà una rendicontazione.

I compensi forfetari previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato, a partire dal 16° giorno di assenza.

I compensi verranno liquidati entro il termine dell'anno scolastico in corso.

Capo VI SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Art. 47 – Soggetti tutelati

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato.

Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'Istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori, strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminale.

Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare ed extracurriculare per iniziative complementare ivi realizzate.

Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'Istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, alunni uditori, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Art. 48 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nell'unità scolastica viene designato, per iniziativa e responsabilità della RSU, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): M.a CHIAVERINA Emira.

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dal DLgs n°81/2008, le parti concordano su quanto segue:

- a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro;

- b) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal DLgs n°81/2008 si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte ed opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al DLgs n°81/2008 e successive modifiche;
- c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni ed alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a dare delle informazioni e a produrre delle documentazioni strettamente connesse alla sua funzione;
- e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione ed all'aggiornamento come previsto dal DLgs n°81/2008 e successive modifiche;
- f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- g) per l'espletamento dei compiti di cui al DLgs n°81/2008 e successive modifiche, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dal DLgs n°81/2008 e successive modifiche, il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

Art. 49 - Diffusione del contratto

Il testo del contratto viene reso noto al personale interessato dal dirigente scolastico mediante affissione all'albo e distribuzione di copie in visione (1 per ogni plesso). Al personale che ne fa richiesta scritta viene consegnata una copia individuale, previa corresponsione delle spese di riproduzione, nella misura di € 0,50 ogni 4 pagine (in valori bollati, da applicare sulla domanda).

PARTE PUBBLICA

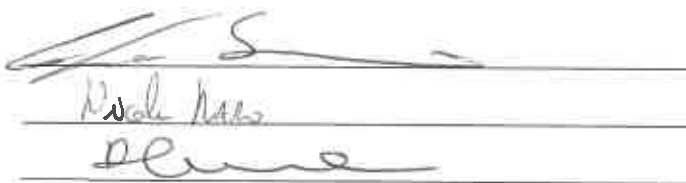
Il Dirigente Scolastico Dott. Donato Gentile



PARTE SINDACALE

Le RSU d'Istituto

- M.o Cosimo CARDINALE
- M.o Nicola RIZZO
- Prof.ssa Donatella PERAZZONE



Biella 29/03/2019